

Hom de Da-
uid, & Saul.

per le sette
pianeti ven-
gono signifi-
cati i sette
doni dello
Spirito Sāto
di questo ser-
uo di Dio.

no, che menasse auanti al suo trionfo le spo-
glie nemiche, come prede; & trofei acquistate
nella zuffa del già debellato nemico, e senza
dubio, come nota S. Chrifostomo, assai più no-
bil vittoria acquista l'huomo con vincere, &
debellar se stesso, che in rendersi soggetti i più
potenti, & valorosi nemici del Mondo. Onde
conchiude, che maggior trionfo riportò Da-
uid da quella spelonca oue vinse quella sfrena-
ta passione dell'odio, & dello sdegno, perdonā-
do la vita a Saule, che dalla valle, oue per dir-
così scapricciandosi col Filisteo, buttò a terra
quella smisurata torre di carne. Hor ecco S.
Profeta la terra, ecco il cuore di questo seruo
di Dio profondo abisso d'humiltà, a voi s'af-
petta quel che vogliate piantarui; ma già par-
mi sentirui dire, che hauete in commissione
da Dio di piantarui i Cieli (*Ponam verba mea
in ore tuo, ut plantes caelos in terra*) e parere de
Peripatetici, se bene altrimenti dichino l' A-
strologi, che otto siano i Cieli, li quali dalli lo-
ro diuersi moti da noi si conoscono, sette di
pianeti erranti, l'ottauo di stelle fisse, e che al-
tro per incominciare delli sette pianeti, signi-
ficano in questo nostro mistiero, che li sette
doni dello Spirito Santo; quei sette lucidissimi